

Val d'Aosta: approvate le Linee guida per eolico e fotovoltaico

VENERDÌ 07 GENNAIO 2011 12:21

Individuate le aree non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici e di impianti eolici superiori a 60 kW

“Siamo assolutamente a favore degli impianti per la produzione di energie rinnovabili e sostenibili, ma al tempo stesso c'è l'esigenza di tutelare il territorio e il sistema paesaggistico”.

Così il presidente della Regione Valle d'Aosta, **Augusto Rollandin**, e l'assessore alle Attività produttive, **Ennio Pastoret**, hanno commentato l'approvazione da parte della Giunta regionale, mercoledì scorso, della delibera che individua le aree non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici ed eolici.

Stop alle installazioni selvagge

La delibera, che entrerà a breve in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale, è stata adottata “sentiti i soggetti interessati” e “pone fine alla realizzazione selvaggia degli impianti in Valle d'Aosta”, sottolineano Rollandin e Pastoret, i quali ricordano che “la Regione aveva già legiferato in materia, ma la legge regionale è stata impugnata dal Governo”.

Gli impianti esclusi dal regolamento

La delibera non prevede alcun vincolo per i pannelli fotovoltaici installati sui tetti degli edifici, per gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo però nel caso in cui l'utilizzo delle superfici esistenti non è possibile), per gli impianti mobili e per gli impianti eolici di potenza inferiore a 60 kW.

Le aree vietate al fotovoltaico

Gli impianti fotovoltaici non possono essere installati nei centri storici individuati dai piani regolatori comunali, nelle zone soggette a vincolo di inedificabilità, in zone protette e in aree a rischio idrogeologico. Inoltre, non possono essere realizzati sui terreni per i quali sono stati concessi contributi previsti dai Piani di Sviluppo rurale 2000-2006-2007-2013.

Le zone bandite all'eolico

Per quanto riguarda l'eolico, non possono essere installati impianti di potenza superiore a 60 kW nelle aree naturali protette, nelle zone soggette a vincoli di inedificabilità, sui ghiacciai e nelle zone A, B e C dei centri abitati.



Articoli correlati:

[04/01/2011 - Come cambiano i costi del fotovoltaico](#)

[29/12/2010 - Fotovoltaico, come orientarsi con le DIA in Puglia?](#)

[29/12/2010 - Rinnovabili, la Basilicata approva le Linee guida per gli impianti](#)

[29/12/2010 - Il Conto Energia, nuove modalità di invio fine lavori al GSE](#)

[29/12/2010 - FINE LAVORI II CONTO ENERGIA, PORTALE GSE BLOCCATO, GIF CHIEDE PROROGA](#)

[24/12/2010 - FOTOVOLTAICO, IN ARRIVO CHIARIMENTI DA GSE SU PROROGA TERMINI](#)
